

Codice A1813B

D.D. 25 agosto 2020, n. 2238

D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. n° 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione di un taglio di maturità in fustaia disetanea di larice e faggio su superfici di proprietà pubblica in comune di Massello - Località Grange Didier - Richiedente: comune di Massello - Istanza n° 53651/2020/423



ATTO DD 2238/A1813B/2020

DEL 25/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - “Regolamento forestale di attuazione dell’art. 13 della L.r. n° 4/2009” - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale per la realizzazione di un taglio di maturità in fustaia disetanea di larice e faggio su superfici di proprietà pubblica in comune di Massello – Località Grange Didier – Richiedente: comune di Massello - Istanza n° 53651/2020/423

Visti:

- l’istanza di autorizzazione n° 53651/2020/423, prot. n° 25083/DA1813B del 20/05/2020 presentata dal comune di Massello (P. IVA 06390360011), con sede in Borgata Roberso, 1 - 10060 Massello (TO), per realizzare interventi selvicolturali su superfici di proprietà pubblica identificate al N.C.T. del comune di Massello, Località Grange Didier, al foglio n° 18, particella n° 137, per una superficie pari a 3,50 ha;
- il progetto degli interventi selvicolturali allegato all’istanza redatto dal Dott. For. Cicconetti Igor, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Torino al n° 747A;
- la nota prot. n° 40588/DA1813B in data 24/08/2020 con la quale il professionista incaricato, Dott. Cicconetti, ha provveduto a trasmettere documentazione fotografica georiferita che espone i dettagli principali del popolamento (confinamento – contrassegnatura – stato dei luoghi – condizioni fitosanitarie);
- il verbale istruttorio redatto in data 24/08/2020 dal Funzionario incaricato dell’istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione e del relativo progetto di intervento, Peterlin Dott. For. Gabriele, agli atti di questo Settore;

Considerato che il Funzionario incaricato, in base alle valutazioni istruttorie effettuate ha rilevato che:

- la documentazione e gli elaborati allegati alla istanza sono completi e rispettano quanto previsto dall’Allegati I del Regolamento Forestale;

- l'intervento interessa una superficie di proprietà pubblica individuata al N.C.T. del comune di Massello al foglio n° foglio 18, particella n° 137, Località Grange Didiero, per una superficie pari a 3,50 ha;
 - la superficie interessata dall'intervento non ricade all'interno di aree protette, siti della Rete Natura 2000 o boschi da seme;
 - nel soprassuolo non si rinviene la presenza di specie alloctone incluse nell'Allegato E del Regolamento Forestale ed inserite nella Black List delle specie arboree esotiche invasive individuate con la D.G.R. n° 46-5100 del 18/12/2012, aggiornata con la D.G.R. n° 24-9075 del 27/05/2019;
 - il lotto boschivo in progetto si trova sul versante orografico destro del vallone di Massello, affluente di sinistra del Germanasca. L'area risulta compresa tra le quote 1200 e 1350 m slm. Il lotto è raggiungibile attraverso ex pista da fondo che corre lungo il Torrente Germanasca ed è situato circa all'altezza del ponte nei pressi di Grange Didiero;
 - il popolamento interessato dall'intervento è una fustaia di faggio (tipo forestale FA50X), derivante da conversione di vecchi cedui. In tutta l'area di intervento sono presenti esemplari di larice anche di grandi dimensione. Molti larici hanno raggiunto la fase di maturità e incominciano avere i primi segni di decadimento. In alcune aree sono presenti recenti schianti dovuti al vento e alle abbondanti nevicate avvenute lo scorso inverno. Dal punto di vista evolutivo il bosco attualmente si trova in una condizione instabilità per la presenza di alberi maturi troppo chiusi che non permettono la rinnovazione del soprassuolo. Nelle piccole aperture già presenti la rinnovazione stenta ad insediarsi per la presenza di troppa copertura e per l'abbondanza di alberi schiantati;
 - l'obiettivo dell'intervento è creare i presupposti per la rinnovazione del faggio; l'intervento proposto avrà una funzionalità differente a seconda dello stadio di maturità del bosco:
 - nelle aree più giovani e stabili verrà realizzato diradamento;
 - nelle zone a maggior fertilità si applicheranno dei veri tagli di sementazione, creando dei varchi nello strato monoplano del popolamento, eliminando gruppi di faggi al fine di liberare porzioni di suolo e creare i presupposti per la rinnovazione (maggiore irraggiamento al suolo). Inoltre le chiome degli alberi individuati come portaseme saranno liberate in modo da favorire l'irraggiamento delle chiome e quindi aumentare la produzione di semi fertili.
 - nelle zone con presenza diffusa di ceppaie di faggio si prevede di diradare i polloni allevando quelli di migliore portamento e stabilità;
 - il larice viene trattato a parte, con dei leggeri tagli a scelta a carico degli esemplari maturi di una buona qualità, ma già in fase di senescenza. Vengono preservati i larici ancora in crescita e quelli oramai senescenti. Dal punto di vista evolutivo probabilmente sul lungo periodo il larice tenderà a scomparire soffocato dalla concorrenza delle specie sciafile. La quota di larice mantenuta potrà servire da specie paracadute in caso di forti eventi perturbativi del popolamento;
 - il prelievo totale è di circa 416 m³ pari a circa 119 m³/ha, con un indice di prelievo in volume pari al 38% e un rilascio di 191 m³/ha;
 - l'intervento rispetta quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento Forestale attualmente vigente;
 - al progetto è allegato il piedilista completo delle piante da prelevare e di quelle da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la biodiversità;
 - le piante da prelevare sono state numerate al fusto con vernice. Le piante da abbattere con diametro superiore a 30 cm sono state martellate con numero di martello forestale TO747A su una apposita specchiatura realizzata al piede dell'albero;
 - le piante da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la biodiversità sono contrassegnate con anello di colore giallo al fusto, bollo in vernice al piede e numerate con numero progressivo;
 - è previsto l'esbosco con tre linee di gru a cavo tracciate con GPS di precisione e riportate in cartografia. Sono state contrassegnate tutte le piante che ingombrano il tracciato della linea di gru a cavo;
- Non è prevista l'apertura di nuove vie di esbosco;

- la Ditta utilizzatrice è iscritta all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte al numero 18;
- la documentazione fotografica georiferita presentata ad integrazione della istanza espone i dettagli principali del popolamento (confinamento – contrassegnatura – stato dei luoghi – condizioni fitosanitarie) e consente di sostituire il sopralluogo in situ;
e che in base alle precedenti considerazioni esprime, sotto il profilo tecnico, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto allegato all'istanza n° 53651/2020/423 presentata dal comune di Massello secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento forestale, senza prescrizioni;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare la realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto allegato alla richiesta di autorizzazione n° 53651/2020/423 presentata dal comune di Massello;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17/10/2016;

per le ragioni esposte in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste"
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento"
- il D.P.G.R. n° 2/R del 08/02/2010, recante "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte (art. 31, Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4)"
- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17 "Aggiornamento elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975/16 e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale".
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;

determina

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Forestale D.P.G.R. n° 8/R/2011, in base alle risultanze formulate nel Verbale conservato agli atti di questo Settore, il comune di Massello (P. IVA 06390360011), con sede in Borgata Roberso, 1 - 10060 Massello (To) per realizzare un intervento selvicolturale meglio descritto nella istanza di autorizzazione n° 53651/2020/423 e nel progetto ad essa allegato, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e

strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, ricadente su superfici di proprietà pubblica identificate al N.C.T. del comune di Massello, Località Grange Didiero, al foglio n° 18, particella n° 137, per una superficie pari a 3,50 ha

L'intervento dovrà rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- la realizzazione delle vie di esbosco (art. 52) che dovranno avere carattere temporaneo, e che dovranno essere oggetto regimazione delle acque e di ripristino al termine dei lavori;
- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 5).

Entro sessanta giorni dal termine degli interventi dovrà essere trasmessa la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori redatta da parte di un tecnico forestale abilitato, come previsto all'art. 6, comma 7, del Regolamento forestale.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle Leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni